

# Alimenti nostrani nettamente più cari?

il  
13 giugno

**L'iniziativa sull'acqua potabile e l'iniziativa per il divieto di pesticidi sintetici**

- ... provocano il rincaro dei prodotti agricoli nostrani
- ... gravano sui portafogli della popolazione
- ... mettono a rischio la sopravvivenza di aziende agricole, produttori ortofrutticoli e di piante ornamentali
- ... danneggiano le PMI, le attività commerciali e la ricerca

**2×NO**  
alle iniziative  
agricole estreme

[www.futuro-protezione-piante.ch](http://www.futuro-protezione-piante.ch)

# Alimenti nostrani nettamente più cari?



## ... NO a prezzi più alti

L'offerta diminuisce e, parallelamente, i prezzi dei prodotti nostrani aumentano. I consumatori ne risentono direttamente. Sono penalizzati il settore della ristorazione, il settore alberghiero e quello della produzione delle derrate alimentari. A soffrire maggiormente, sono quindi settori già duramente colpiti dalla crisi economica.

## ... NO a una minore disponibilità di prodotti nostrani

La protezione fitosanitaria consente di ottenere prodotti nostrani d'alta qualità. Senza prodotti fitosanitari, la sopravvivenza di molte aziende agricole e vivai nostrane è minacciata. I posti di lavoro sono a rischio. I prodotti locali vengono sostituiti da prodotti d'importazione. Si favorisce il turismo degli acquisti. L'agricoltura convenzionale e quella bio sono entrambe danneggiate.

## ... NO a una minore sicurezza delle derrate alimentari e a un maggior spreco

Le due iniziative mirano a limitare l'uso di disinfettanti e detersivi. In questo modo si rischia di compromettere la sicurezza delle derrate alimentari durante la lavorazione e lo stoccaggio. Inoltre, rinunciando ai fitofarmaci si riduce la conservabilità. Lo spreco alimentare aumenta.

## ... NO ad un indebolimento del ruolo della Svizzera quale polo di ricerca

I divieti limitano la ricerca e ostacolano le innovazioni. In tal modo si frena il progresso verso un'agricoltura ancora più sostenibile. La Svizzera in quanto polo di ricerca e di innovazione risulta indebolita.

# Innovazione, non divieti

**La qualità dell'acqua in Svizzera è all'altezza dei migliori standard internazionali. Secondo il Rapporto agricolo 2020, i rischi posti dai prodotti fitosanitari alla nostra acqua diminuiscono costantemente. Per migliorare ancora servono idee innovative, non divieti.**



## L'uso di prodotti fitosanitari è già stato enormemente ridotto

Nel corso dell'ultimo decennio è stato possibile ridurre di circa il 40% l'uso di prodotti fitosanitari nell'agricoltura convenzionale e nella produzione di piante ornamentali. Per gli erbicidi questo calo arriva addirittura al 45%. L'agricoltura moderna punta sulla ricerca, su un utilizzo preciso di fitofarmaci, sull'impiego di organismi utili per lottare contro i parassiti e sulla coltivazione di varietà nuove e robuste.

## Un'innovazione costante è alla base del progresso agricolo

Dai droni ai robot per zappare, dalla coltivazione di varietà resistenti ad un uso il più possibile mirato dei prodotti fitosanitari e di organismi ausiliari, sono davvero molte le innovazioni volte ad aumentare l'efficienza e la sostenibilità della produzione agricola. Anche in futuro non sarebbe saggio esporre i prodotti locali a malattie e organismi nocivi senza alcuna protezione. Queste due iniziative agricole estreme portano ad un aumento delle importazioni e favoriscono il turismo degli acquisti. Tutto questo è sbagliato.

## La politica ha adottato misure efficaci

Il Rapporto agricolo 2020 dimostra che siamo sulla buona strada. L'attuazione del «Piano d'azione dei prodotti fitosanitari» varato dal Consiglio Federale riduce ulteriormente i rischi. Per questo, il Consiglio Federale e il Parlamento respingono entrambe le iniziative agricole estreme.

## 2 volte NO alle iniziative agricole estreme



” Le iniziative agricole estreme rinnegano i progressi a tutela dell’ambiente in atto nell’agricoltura e danneggiano la capacità produttiva delle aziende perché le rendono più vulnerabili. Con la conseguenza che si andrebbe a ridurre ulteriormente la possibilità di un approvvigionamento interno, di cui abbiamo beneficiato tutti in questo periodo di pandemia. L’esistenza stessa di molti produttori è a rischio.

**Alice Croce, Presidente Federazione Orto-Frutticola Ticinese.**



Le iniziative agricole sono controproducenti: i prodotti locali vengono sostituiti con prodotti di importazione. Le aziende agricole nostrane vengono danneggiate e si favorisce il turismo degli acquisti. **Piero Marchesi, Consigliere nazionale, UDC**



” Le iniziative agricole estreme hanno conseguenze negative su tutta l’economia: danneggiano le PMI e le attività commerciali. Inoltre, minacciano la sopravvivenza dei produttori svizzeri e, di conseguenza, la produzione indigena. Il tutto gravando pesantemente sul portafoglio dei consumatori. **Alex Farinelli, Consigliere nazionale, PLR**



Queste iniziative sono eccessive e radicali. L’uso mirato di prodotti fitosanitari è necessario per garantire la produzione interna. La Svizzera è sulla strada giusta: seguiamo il ritmo della natura e della scienza per aumentare la sostenibilità e diminuire le importazioni ad alto impatto ambientale, senza imporre regole drastiche.

**Marco Romano, Consigliere nazionale dell’Alleanza del Centro (PPD)**



**Aderisca alla campagna contro le iniziative agricole estreme.**

[www.futuro-protezione-piante.ch](http://www.futuro-protezione-piante.ch)

### Un’ampia alleanza per il NO:

Consiglio Federale, Consiglio nazionale e Consiglio degli Stati, Unione svizzera produttori di verdura (USPV), Associazione Svizzera Frutta (ASF), JardinSuisse, Swiss Convenience Food Association (SCFA), Unione Svizzera dei Contadini (USC), Unione svizzera delle donne contadine e rurali (USDCR), economiesuisse, Foro svizzero dei consumatori kf, Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS), Unione svizzera delle arti e dei mestieri (USAM).